

<b>Università</b>	Università degli Studi di VERONA
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Nome del corso in italiano</b>	Management e strategia d'impresa <i>adeguamento di: Management e strategia d'impresa (1388712)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Management and business strategy
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	C78^2019^PDS0-2019^024116
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	03/05/2019
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	06/05/2019
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	19/01/2009 - 10/06/2018
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dea.univr.it/?ent=cs&amp;id=902&amp;tcs=MA">http://www.dea.univr.it/?ent=cs&amp;id=902&amp;tcs=MA</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Economia aziendale
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze economiche Scienze giuridiche
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia e legislazione d'impresa</li> <li>• Marketing e Comunicazione d'Impresa</li> </ul>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdLM in "Direzione aziendale" è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.

Le motivazioni che sottendono l'istituzione di tale CdLM della stessa classe dei CdLM in Economia e legislazione d'impresa e in Marketing e comunicazione (classe LM-77) risultano soddisfacenti, non solo per i diversi percorsi formativi e per le connesse differenti figure professionali, ma anche alla luce della diversa collocazione di tale CdLM proposto per la sede a Vicenza rispetto agli altri due CdLM.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

L'Ateneo veronese, per iniziativa del Presidio per l'Assicurazione della Qualità, ha promosso un progetto di revisione complessiva del rapporto tra i Corsi di studio e le Parti sociali, allo scopo di delineare un nuovo modello di consultazione in forma di tavoli permanenti. A regime, questo modello permetterà non solo di adeguare la reportistica alle richieste del sistema di accreditamento e valutazione nazionale, ma soprattutto di mantenere un dialogo costante con le istituzioni e le imprese del territorio sugli obiettivi e sui contenuti dell'attività didattica, nonché sull'orientamento al mondo del lavoro e sulle ricadute occupazionali.

In attesa che tale piano sia avviato e produca i suoi effetti, è proseguita l'attività di consultazione informale già avviata dopo l'attivazione del CdS, così come di seguito descritto:

**ORGANO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE:**

Nei mesi precedenti l'istituzione del CdLM in Direzione Aziendale, le consultazioni con le parti interessate furono promosse dall'allora Preside della Facoltà di Economia, struttura didattica competente in quel momento.

Attualmente, l'organo che effettua la consultazione è il consiglio di coordinamento del Polo Scientifico e Didattico "Studi sull'impresa". Infatti, il CdLM in Direzione

Aziendale è stato istituito ed attivato nell'ambito della Convenzione tra l'Università di Verona e la Fondazione per gli studi universitari in Vicenza, che ha costituito il suddetto polo.

Inoltre, il referente ha incontrato in data 19 marzo 2014 il Presidente di Confindustria Vicenza ed il Direttore Generale della Fondazione.

#### **ORGANIZZAZIONI CONSULTATE:**

Alla consultazione effettuata in sede di progettazione del corso parteciparono i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Fondazione Studi Universitari in Vicenza, Osservatorio Economico di Vicenza, Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza, CCIAA, Banca Popolare di Vicenza, KPMG, PriceWaterhouseCoopers. (cfr. file allegato). Al consiglio di coordinamento partecipano il Presidente della Fondazione (soci fondatori: Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza, CCIAA Vicenza; soci sostenitori: Banca Popolare di Vicenza, Regione Veneto, Confindustria) ed il Presidente di Confindustria Vicenza (cf. link)

Nell'incontro del 19 marzo, il referente ha incontrato il Presidente di Confindustria Vicenza, che per missione istituzionale rappresenta la componente più rilevante del tessuto imprenditoriale del territorio.

#### **MODALITA' ED ESITI:**

In sede di progettazione, la consultazione avvenne tramite incontri in presenza tra settembre 2007 e dicembre 2008, dai quali è emersa la sostanziale soddisfazione degli stakeholder rispetto al progetto formativo, considerato coerente con la domanda di formazione.

Attualmente, la consultazione con le parti interessate al CdS è continua, sia in fase di progettazione sia nella fase di normale gestione del corso. Ciò consente di adeguare costantemente obiettivi ed attività del CdS rispetto alle esigenze manifestate dal territorio e, in particolare, dalle categorie professionali maggiormente interessate al profilo dei laureati magistrali in Direzione Aziendale.

Nello specifico dell'incontro del 19 marzo 2014, sono stati affrontati i temi delle competenze linguistiche e delle competenze nell'ambito del controllo di gestione; su entrambi i temi, il CdS ha attivato provvedimenti conseguenti alle istanze del territorio. (cfr. allegato)

[Vedi allegato](#)

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea magistrale in Management e strategia d'impresa intende fornire ai laureati una formazione avanzata in ambito manageriale che consenta loro di accedere al mondo del lavoro in posizione di assistant manager o consulente d'impresa, ponendo le basi per la progressiva maturazione di posizioni di crescente responsabilità.

Le conoscenze, le logiche, i metodi, gli strumenti e le tecniche appresi durante il percorso formativo sono funzionali all'intraprendere una carriera manageriale in imprese industriali e di servizi, in organizzazioni pubbliche e private, in centri di ricerca e società di consulenza a livello nazionale e internazionale.

Il percorso formativo è fortemente incentrato sulle discipline dell'area aziendale, ma fornisce anche le necessarie competenze in ambito economico, statistico e giuridico. Particolare attenzione è anche rivolta ai concetti della sostenibilità. In particolare, l'ambito aziendale include l'accountability, l'accounting, il management, il marketing e l'organizzazione. La natura interdisciplinare del corso di laurea magistrale in Management e strategia d'impresa permette al laureato di conoscere a fondo i caratteri specifici e le dinamiche in cui muove il management nelle diverse aree aziendali all'interno del contesto nazionale e internazionale.

Dal punto di vista strutturale, gli insegnamenti di ambito aziendale sono alternativi a coppie, in modo tale da permettere allo studente di ottenere una formazione flessibile e polivalente. La libertà di scelta tra i vari insegnamenti di ambito aziendale è guidata dall'individuazione di alcuni percorsi consigliati che intendono orientare lo studente nell'acquisizione di quelle competenze specifiche che meglio possano essere spese nel mondo del lavoro in funzione della figura professionale scelta.

La didattica si caratterizza per un approccio attivo e, in alcuni casi, anche innovativo, affiancando alle lezioni frontali strategie didattiche partecipative quali cooperative learning, discussione di case study, flipped classroom, laboratori con supporti informatici, simulazioni di problemi decisionali a livello aziendale, testimonianze di manager, imprenditori e consulenti d'impresa, e visite aziendali.

Gli studenti hanno l'opportunità di vivere le dinamiche e le problematiche di una realtà aziendale a loro scelta, svolgendo un periodo di stage obbligatorio presso aziende o organizzazioni in vista della futura attività professionale. Qualora lo studente, in accordo con il tutor accademico e con quello aziendale, desideri prolungare il periodo di stage in impresa, può trasformare i cfu delle attività a scelta in stage.

Essendo il Corso erogato in italiano, la conoscenza dell'inglese è potenziata attraverso l'attività linguistica (livello B2), oltre che da alcune lezioni a cui partecipano in qualità di testimoni privilegiati anche docenti internazionali, visiting presso i Dipartimenti a cui il corso di laurea magistrale affrisce e da alcune attività extracurricolari, nonché dall'utilizzo di strumenti didattici in lingua inglese che consentano agli studenti di confrontarsi con la migliore letteratura di settore a livello internazionale.

Il percorso formativo termina con la preparazione di un lavoro di tesi durante il quale lo studente è tenuto ad applicare e sviluppare sotto il profilo sia teorico sia pratico le competenze acquisite.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il CdLM in Management e strategia d'impresa si propone, in linea generale, di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze in ambito aziendale, economico-statistico e giuridico.

Nello specifico, il laureato magistrale sarà in grado di conoscere e comprendere le funzioni, le strutture, i processi e i meccanismi operativi aziendali, nonché le logiche strategico-competitive e gestionali delle imprese.

Sotto il profilo economico-statistico, il laureato magistrale sarà in grado di interpretare la realtà economica, politica e sociale all'interno della quale si svolge l'attività d'impresa, come pure maturare una visione sistemica dei fenomeni economici.

Infine, il laureato magistrale avrà maturato conoscenze nell'ambito del diritto del lavoro e dei sistemi di welfare aziendale.

Il CdLM in Management e strategia d'impresa intende offrire agli studenti un percorso formativo che si declina in lezioni tradizionali (anche con l'intervento di testimonianze aziendali) ed in azioni di didattica partecipativa quali visite aziendali e discussione di casi aziendali, anche grazie al supporto della piattaforma elearning.

La verifica dell'apprendimento delle conoscenze avviene mediante prove d'esame, scritte ed orali, nonché la preparazione di project work ed altri lavori individuali e a gruppi.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il CdLM in Management e strategia d'impresa si prefigge inoltre l'obiettivo di mettere il laureato magistrale nelle condizioni di saper applicare le metodologie e le tecniche di analisi delle performance economico-finanziarie aziendali, così da essere in grado di assumere decisioni consapevoli quando inserito in un coerente contesto professionale.

In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di operare nelle diverse funzioni aziendali, mettendo a frutto le competenze acquisite nei vari ambiti di studio (aziendale, economico-statistico e giuridico).

Il CdLM in Management e strategia d'impresa offre agli studenti un percorso formativo che integra le lezioni tradizionali e le azioni di didattica partecipativa con applicazioni metodologiche (anche su casi reali) che mettono gli studenti nelle condizioni di applicare le conoscenze acquisite.

La verifica dell'apprendimento delle capacità di applicazione avviene mediante quesiti nelle prove d'esame che richiedono la risoluzione di casi ed esercizi.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale è in grado di:

- selezionare ed interpretare le informazioni necessarie per la soluzione di problemi complessi nei diversi contesti aziendali,
- interpretare e mettere a sistema le informazioni stesse al fine di giungere ad una diagnosi dei problemi osservati cui rispondere sotto il profilo gestionale in modo adeguato e multidisciplinare.

L'autonomia di giudizio è sviluppata in particolare tramite:

- la discussione di case study e project work soprattutto con riferimento agli insegnamenti di ambito aziendale,
- la realizzazione di presentazioni da proporre pubblicamente in modo costruttivo,

- la discussione critica nel corso delle testimonianze in aula e visite aziendali,
- le esercitazioni assegnate all'interno dei corsi di ambito economico-aziendale,
- l'attività di stage,
- la preparazione della prova finale.

L'effettivo possesso dell'autonomia di giudizio è verificato in itinere, con valenza formativa, grazie alle continue interazioni in aula tra docenti e studenti, nonché, in modo valutativo, grazie ai colloqui previsti quali modalità di accertamento dell'apprendimento da molti insegnamenti del CdS e durante la redazione e la discussione della tesi di laurea. Infatti, durante tali prove orali, lo studente può dimostrare la propria abilità argomentativa da cui desumere la sua autonomia di giudizio. Inoltre, in sede di stage, lo studente può dare prova della propria attitudine ad analizzare e risolvere problemi complessi, in un ambiente di apprendimento diverso da quello sperimentato nelle altre attività didattiche.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale è in grado di:

- relazionarsi con i vari stakeholder e operare in team,
- esprimere correttamente, sia in forma scritta sia in forma verbale, la propria visione del problema e delle connesse soluzioni proposte, sapendo stimolare un processo di interazione sinergica,
- comprendere e utilizzare in modo efficace l'inglese (scritto e orale), padroneggiando il vocabolario tecnico economico e aziendale (livello B2),
- redigere con sintesi e chiarezza relazioni scritte e project work con riferimento alle varie aree aziendali,
- comprendere e interpretare criticamente le relazioni redatte da altri,
- svolgere presentazioni orali in modo efficace, comunicando dati e proprie elaborazioni con chiarezza e trasparenza di metodi, ragionamenti e conoscenze, anche utilizzando supporti informatici e multimediali,
- utilizzare un linguaggio efficace per audience differenti rivolgendosi in modo appropriato a sia specialisti sia non specialisti.

Le abilità comunicative sono sviluppate durante le varie attività formative proposte dal corso di studi, quali:

- la preparazione di relazioni scritte e la loro esposizione orale,
- i lavori di gruppo previsti in diversi insegnamenti,
- la discussione di casi aziendali e di project work,
- le testimonianze e le visite aziendali.

L'effettivo possesso dell'abilità comunicativa è verificato:

- durante le prove scritte strutturate a domande aperte nonché tramite quesiti - anche di natura applicativa e quantitativa - ai quali lo studente deve trovare la corretta soluzione, argomentandola adeguatamente, così come previsto da alcuni insegnamenti del corso di studi,
- attraverso il colloquio - modalità di accertamento dell'apprendimento prevista da alcuni insegnamenti - che permette allo studente di dimostrare la sua capacità di trasmettere efficacemente la propria conoscenza e competenza sui temi esposti e sui problemi affrontati,
- durante l'espletamento del progetto di stage al termine del quale sia il tutor accademico possono appurare la capacità dello studente di interagire e comunicare le proprie competenze all'interno di un'organizzazione complessa
- nella stesura e nella discussione della tesi di laurea, periodo durante il quale lo studente può dar prova della propria capacità di sintetizzare e trasmettere concetti e applicazioni metodologiche, implementando diverse modalità di ricerca ed analisi della realtà.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato magistrale è in grado di:

- approfondire autonomamente le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso formativo del corso di studi in un'ottica di life-long learning,
- promuovere in autonomia l'aggiornamento rispetto all'evoluzione delle best practice e del contesto competitivo,
- valutare in autonomia i metodi di indagine e gli strumenti di analisi più appropriati alla risoluzione di specifici problemi decisionali nell'ambito della gestione aziendale e dei processi decisionali in generale,
- valutare in autonomia ulteriori percorsi di formazione per approfondire e aggiornare le proprie conoscenze.

La capacità di apprendimento è sviluppata tramite:

- le attività di studio individuale,
- la preparazione di progetti individuali e di gruppo,
- la redazione e la presentazione della tesi di laurea.

L'effettivo possesso della capacità di apprendimento è verificato continuamente durante le attività formative attraverso l'elaborazione e la presentazione di informazioni e dati reperiti in modo autonomo, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della tesi di laurea. A quest'ultimo riguardo, la progettazione, la raccolta e successiva elaborazione delle informazioni necessarie, la stesura sequenziale e coerente, la qualità delle argomentazioni esposte, la ricchezza e pertinenza delle fonti bibliografiche nazionali ed internazionali e, infine, la stessa discussione della tesi permettono di accertare l'attitudine dello studente all'autonomo approfondimento sui temi specifici trattati.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Gli studenti che intendono essere ammessi al Corso devono:

- essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
- essere in possesso dei requisiti curriculari di seguito indicati:

Ambito Aziendale (30 CFU):

SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11

Ambito Economico (12 CFU):

SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12

Ambito Giuridico (9 CFU):

IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/12

Ambito Matematico e Statistico (9 CFU):

SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06

Rispetto ai minimi curriculari di cui al punto b), è ammesso un margine di tolleranza fino a un massimo del 10% (per uno o più gruppi), purché venga soddisfatta globalmente la soglia minima dei 60 CFU richiesti. Nel caso di studenti con titolo conseguito all'estero si procederà a valutare, caso per caso, l'adeguatezza dei requisiti curriculari.

Gli studenti in possesso di laurea quadriennale in Economia soddisfano i requisiti di ammissione di cui al precedente comma 1°, punti a) e b).

Inoltre, gli studenti, per essere ammessi al CdLM, devono essere in possesso di una certificazione di livello B1 (completo o superiore secondo gli standard del sistema

QCER), ovvero altra certificazione equipollente, relativa alla conoscenza della lingua inglese.

Oltre ai requisiti di cui ai punti a) e b), ai fini dell'ammissione al Corso, lo studente dovrà dimostrare di possedere una adeguata preparazione personale.

Tale preparazione personale:

- in presenza di una votazione di laurea non inferiore a 95/110 conseguita da non oltre 10 anni rispetto alla data di presentazione della domanda, sarà considerata verificata.
- in presenza di una votazione di laurea inferiore a 95/110 (ovvero non inferiore a 95/110 ma conseguita da oltre 10 anni rispetto alla data di presentazione della domanda), sarà verificata mediante un test che viene svolto nel mese di settembre e che comprende quesiti a risposta multipla vertenti su abilità mnemoniche, logico matematiche e comprensione del testo.

### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale costituisce l'ultima attività formativa sostenuta dallo studente durante il proprio percorso di studi nel CdLM in Management e strategia d'impresa. Essa è funzionale al consolidamento sia degli obiettivi formativi dell'area di apprendimento entro la quale si colloca l'argomento scelto dallo studente per la propria prova finale sia degli obiettivi formativi trasversali comunicativi, di auto-apprendimento e di autonomia di giudizio.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di ricerca, elaborata nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi. Il tema e il titolo dell'elaborato sono selezionati dallo studente in accordo con un docente del CdS (relatore), sotto la cui guida il lavoro viene sviluppato. Nello svolgimento della tesi di laurea magistrale, lo studente è chiamato a dare prova di capacità di iniziativa e di originalità ad una disciplina, ad esempio fornendo una revisione sistematica della letteratura esistente, esaminando un argomento poco trattato in letteratura, offrendo un'interpretazione originale dello stesso e lo sviluppo di alcune generalizzazioni teoriche che si ricolleghino alla più generale letteratura in materia, fornendo un'analisi ragionata della letteratura esistente sull'argomento scelto con una rielaborazione critica personale, e/o indagando il tema attraverso indagini di tipo qualitativo attraverso case study, focus group e interviste in profondità, oppure indagini di tipo quantitativo condotte attraverso l'uso di appositi software di ricerca. In ogni caso, il lavoro di tesi magistrale deve contemplare un significativo sforzo di raccolta e di analisi di materiale teorico e/o empirico.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Pur appartenendo alla comune matrice della Classe di Laurea Magistrale 77 (Scienze Economico-Aziendali), i corsi di Laurea Magistrale in Management e strategia d'impresa, Economia e Legislazione d'Impresa e Marketing e Comunicazione d'impresa si differenziano tra loro in modo sostanziale.

Le matrici scientifiche di riferimento sono infatti diverse e con esse lo sono anche gli sbocchi professionali previsti. In particolare, il corso di laurea magistrale in Management e Strategia d'Impresa è indirizzato verso problematiche legate alla gestione strategica delle imprese, con la conseguente formazione di professionalità nel campo dell'analisi competitiva e della programmazione strategica. Il corso di laurea magistrale in Economia e Legislazione d'Impresa è rivolto alla formazione di professionalità in grado di affrontare le ampie problematiche dell'amministrazione e del controllo aziendale, con significative aperture e approfondimenti nei confronti degli apparati legislativi più significativi. Il corso di laurea magistrale in Marketing e Comunicazione d'impresa prepara professionisti specializzati nell'attività di Marketing e nella gestione dei processi di comunicazione aziendale.

La differenziazione dei CDLM all'interno della classe di Laurea Magistrale in oggetto è resa necessaria dalla continua e complessa evoluzione delle discipline economico aziendali, che caratterizza globalmente i sistemi economici di tutti i paesi avanzati.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Nella parte Qualità - sezione D - quadro D5 è stato caricato il documento di progettazione relativo alla modifica di ordinamento per l'a.a. 2019/20.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Manager d'impresa****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale in Management e strategia d'impresa sarà in grado di assumere inizialmente ruoli di junior manager in imprese produttrici di beni e servizi - siano esse di piccole, medie e grandi dimensioni - e, progressivamente, funzioni di maggiore responsabilità, tendendo nel tempo ad assumere ruoli professionali di più alto valore dirigenziale. Nello specifico, il laureato magistrale sarà in grado di:

- analizzare le situazioni aziendali complesse, anche attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati aziendali,
- assumere decisioni aziendali ed esaminare i loro effetti nel contesto di riferimento,
- interpretare le variabili socio-ambientali che influiscono sul processo decisionale,
- gestire le principali funzioni aziendali, coordinando e organizzando business unit e le relazioni funzionali tra esse

**competenze associate alla funzione:**

- conoscenze specifiche in ambito economico e manageriale,
- conoscenza della lingua inglese,
- capacità di auto-apprendimento nei processi di life-long learning,
- capacità di distribuire decisioni e responsabilità tra i collaboratori,
- capacità di reperimento delle risorse necessarie allo svolgimento delle diverse funzioni aziendali,
- capacità di data analysis e data collection,
- soft skills di natura comunicativa, relazionale e organizzativa quali capacità di team building, problem solving, public speaking, time management, importanti per rapportarsi con i colleghi nell'ambiente di lavoro e allesterno con i vari stakeholder.

**sbocchi occupazionali:**

- imprese industriali e di servizi di diverse dimensioni operanti a livello nazionale e internazionale
  - organizzazioni private e pubbliche, locali e internazionali
  - centri di ricerca pubblici e privati nazionali e internazionali
- con ruoli di responsabilità in riferimento a processi sia gestionali sia amministrativi.

**Consulente d'impresa****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale in Management e strategia d'impresa sarà in grado di assumere inizialmente ruoli di consulente junior in società di consulenza, di piccole, medie e grandi dimensioni e, progressivamente, funzioni di maggiore responsabilità, tendendo nel tempo ad assumere il ruolo di consulente senior. Nello specifico, il laureato magistrale sarà in grado di:

- assumere decisioni aziendali,
  - esaminare l'organizzazione interna,
  - gestire le principali funzioni aziendali,
  - proporre strategie aziendali,
- in un ambiente altamente competitivo.

**competenze associate alla funzione:**

- conoscenze specifiche in ambito economico e manageriale,
- conoscenza della lingua inglese,
- capacità di interpretare i cambiamenti in atto nell'ambiente competitivo e relazionale,
- capacità di reperimento delle risorse necessarie allo svolgimento delle diverse funzioni aziendali,
- capacità di data analysis e data collection,
- soft skills di natura comunicativa, relazionale e organizzativa quali capacità di team building, problem solving, public speaking, time management, importanti per rapportarsi con i vari stakeholder.

**sbocchi occupazionali:**

- società di consulenza nazionali ed internazionali,
- consulenza nell'avvio di nuove imprese e start up, anche nell'ambito di incubatori d'impresa.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- dottore commercialista

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	35	48	<b>24</b>
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	15	25	<b>12</b>
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	6	12	<b>6</b>
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro	6	12	<b>6</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	62 - 97
----------------------------------------	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PED/04 - Pedagogia sperimentale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/13 - Scienze merceologiche SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	15	<b>12</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 15
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	33 - 33
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	107 - 145

### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/13 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07 , SECS-P/10 )

L'inserimento nelle attività formative affini o integrative di insegnamenti appartenenti ai ssd SECS-P/07, SECS-P/10 e SECS-P/13, già presenti nelle attività caratterizzanti la classe, risponde alla precisa esigenza di approfondire e sviluppare alcune tematiche ritenute essenziali per completare il percorso formativo proposto.

In particolare, gli insegnamenti di SECS-P/07 rispondono all'esigenza di approfondire casi di strategia aziendale e analizzare possibili modelli di business in ambito di sostenibilità, l'insegnamento SECS-P/10 intende introdurre lo studio dei big data e, più ampiamente, del business analytics, mentre l'insegnamento SECS-P/13 risponde alla necessità di fornire metodi e modelli di gestione della qualità.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

### **Note relative alle altre attività**

### **Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 06/05/2019